

Domenica sera nel Padiglione Conza con un'esemplare regia
Uno spettacolo globale di suoni, figure e fluide ombre colorate
le danze di Bellinda Wick, la sua scuola e ballerini della Scala

Un duplice elogio preliminare, da giornalisti e (quasi che più impare) da pubblico al termine d'una giornata, va fatto alla regia della serata di balletti, svoltasi domenica scorsa nel Padiglione Conza ampiamente occupato, con la Scuola di danza classica diretta da Bellinda Wick, la sua valente ed appassionata direttrice, la partecipazione degli altri ballerini solisti Annamaria Grossi, Ermilia Gambarelli, Gianni Zari, Francesco Aldrovandi e Patrizia Volpari del corpo di ballo della Scala, presentati da Daniela Grigioni e Mario Saladin: l'assoluto rispetto del programma e la concentrazione dello spettacolo in limiti di tempo non solo accettabili, ma gradevoli.

Una serata di danze artistiche: come ogni spettacolo non impostato su un robusto ed avvincente canovaccio narrativo, è assai simile ad un pranzo secondo il suggerimento dei medici: ci si deve alzare da tavola non sazi, ma all'opposto con un leggero senso d'appetito.
Aver presentato una novantina di allieve della sua scuola di danza classica, solisti di sicuro valore, in praticamente quindici numeri, con due ben dosati intervalli, nello spazio di tempo dalle 20.45 alle 23 è sicuramente un grosso merito che dovrebbe servir d'esempio.

Per la terza parte, un appunto non agli interpreti ma ad alcuni loro «fans» venuti d'oltre frontiera. Di tanto in tanto, sia pure per qualche bella figura o posizione, i loro applausi rivolti ad amici ed amiche sul palco (i quali davvero non ne avevano bisogno poiché se la cavavano egregiamente da sé) venivano a rompere i balli in corso e a infastidire chi li avrebbe voluti seguirli. Sono cose che da noi «in provincia» si usano solo per le divette televisive e che sarebbe preferibile venissero lasciate alle grandi città.

Un altro elogio che va al regista (non indicato nei programmi: ma pensiamo si tratti del Mo. Mario Robbiani, che in questa serata è entrata sul ritorno alle scene della moglie ha messo, oltre che tutta la sua esperienza tecnica in fatto di spettacoli, anche le sue doti inventive d'artista) è quello di essersi reso perfettamente conto che, per quanto bella possa essere, se lasciata sola ad occupare il palcoscenico, finisce quasi sempre con l'affaticare gli spettatori non specialisti in materia: e ha provveduto, anzitutto, ad una elegria diffusione in sala delle varie musiche del programma e poi, dirigendoli lui stesso, ad un gioco di luci che senz'altro è il più bello del genere visto nel quarto di secolo da quando ci occupiamo professionalmente di danze a Lugano. Sicché ne è venuto un armonioso spettacolo globale, nel quale perfettamente integravano i suoni, i movimenti delle snelle figure del vasto complesso interpretativo e le diverse e diversamente colorate.

La seconda parte s'è interpretata con la «Ninanna» interpretata dalla allieva più piccola sulla musica di Brahms. Ogni bambina aveva una bambola fra le braccia: ed è stato quasi commovente vedere come tutte quelle figurine fossero consapevoli di dover arruolarsi nella milizia esprime l'istintivo sentimento di maternità, che la donna porta entro di sé in germe dalla nascita, con gli impegni delle posizioni e dei movimenti coreografici. Ancora una fanciulla giovanissima, Nadia Limonta, ha interpretato il balletto «Coppelia» di Dèlibès: nulla di caricaturale nel ridare la storia della bambola meccanica, molta sensibilità invece per la composizione mimica.

Veramente brava, la luganese Erna Ferrari, allieva del corso di perfezionamento della scuola di Bellinda Wick, nell'assolo della «Fabiola» dall'opera «Carmen» di Bizet: in atmosfera tempestosa rossastra è passata come un condor con la sua mantiglia bianca tesa sopra la testa, volteggiante attorno a lei.

Ci sono venute in mente, per le prime parole della canzone che, nella primavera del 1945 fu come il saluto alla pace fra le macerie della Germania: «Ich tanze mit dir in den Himmel hinein»: danzo con te entro il cielo.

Il tema è una favola: un «clown» esecutore funambolismi e danza di notte in un circo deserto. Quasi proiettata nel buio del suo cuore ansioso d'amore, una figurina di danzatrice si materializza nello spazio vuoto. Egli cerca di raggiungere il suo sogno fatto improvvisamente realtà, ma la misteriosa ragazza gli sfugge. Poi, adagio o agitato, quel calore umano la afferra ed essa dolcemente rinuncia a difendersi, balla con l'incantato pagliaccio. Quand'egli è al colmo della felicità, però, svanisce nel nulla.

Un pezzo di bravura tecnica, riscaldato da una interpretazione d'élite, il «pas de deux» dal balletto «La bella addormentata» di Ciaikovski. Annamaria Giossi e Francesco Aldrovandi, quando hanno saputo togliersi dal lezioso, sono stati assai bravi.

Proprio sembrava che un vortice lieve e pollicorno provocato dalla musica sollevasse le figure dal palco (benché ad esso sembra sia stata tolta la leggera inclinazione che permetteva, in spettacoli di questo genere, di vedere gli interpreti più in giù della cavallina: mutamento negativo, in quell'istallazione cittadina, per l'effetto coreografico assieme) e le facesse turbare sul

Assai atteso era il «Sogno d'un clown», ideato da Gianni Zari su musica di Mario Robbiani, eseguita al piano dal Mo. Pelli: si tratta, infatti, di un balletto nuovo, nel quale Bellinda Wick, in coppia con lo stesso Zari, tornava a ripresentarsi al pubblico dopo due anni e mezzo d'assenza dalle scene, causa la malattia e la perdita della sua buona, instancabile mamma.

Una statuetta di porcellana, accarezzata da riflessi viola, s'è animata d'un tratto nel «Valzer di Swanilda» dal balletto «Coppelia» di Dèlibès. Patrizia Volpari, con molta attenzione per le posizioni plastiche, le ha dato elegantemente moto, magica vita.

Medico festivo
Tелефонные соли на «casu urgenti».
Medico dentista
dalle ore 10 alle 12:
Dott. R. Charbon, Via Canova 18
Tel. 3.33.23.
Medico festivo
Dott. G. Fischer,
Piazza Ciccario 2 Tel. 2.89.75 - 11.

Tutti i vari istanti del movimento sono legati con bella naturalezza da un filo di musica, di tecnica e di favola che Bellinda Wick (cui l'assenza dalla ribalta sembra aver dato nuovo slancio, decantandone sino alla trasparenza il moto, il gesto, la stessa espressione del viso) e Gianni Zari, con notevole sapienza interpretativa, hanno fatto anche tra loro due: il balletto è venuto ad essere una creazione calda, conclusa in sé, come due mani attornio ad un cuore palpitante.

Un felicissimo creazione coreografica corale quella delle «Danzette rossicce» dall'opera «Il principe Igor» di Borodin: c'erano il trotto, il vento di primavera, i geroglifici egiziani, un pascolo di cavalline, la guerra degli Orientali...Un intero mondo. Bellinda Wick l'ha eseguita con un volto mille sentimenti raccolti in uno solo: la gioia di danzare. Gianni Zari è stato acrobata, furente, appassionato, con il movimento sicuro, scioltissimo.

Per i Comuni di Cadempino, Lamone-Manno, Cureglia, Grarano, Vezio, Tornello-Lavorno, Mezzocico-Vira, Signone, Medauno, Ponte Capriasca e Origgio:
Dott. R. Ferroni, Manno
Tel. 59.18.57.
Per i Comuni di Agra, Breganzona, Canobbio, Comano, Gentilino, Grancia, Massagno, Montagnola, Muzzano, Pambio-Noranco, Paradiso, Porza, Savona e Soreneggio:
Dott. C. E. Pestalozzi,
Montagnola Tel. 2.64.33.

Il Municipio di Lugano ha ricevuto la lettera del 24 maggio scorso dell'Associazione degli inquilini di Lugano e dintorni, recentemente pubblicata su tutti i quotidiani ticinesi.

Il Municipio di Lugano ha ricevuto la lettera del 24 maggio scorso dell'Associazione degli inquilini di Lugano e dintorni, recentemente pubblicata su tutti i quotidiani ticinesi.

I Municipi di Castagnola e Viganella, Gandria, Bre, Pregassona, Davos-Soragno, Cadro, Soncino e Villa Luganese annunciano che il servizio medico festivo urgente da mercoledì 9 giugno alle ore 7 e venerdì 11 giugno alle ore 7 è assunto dal sig.
Dott. G. M. Bizzini,
Via Ceresio 12, Pregassona
Tel. 51.36.68.

Il Municipio di Lugano ha ricevuto la lettera del 24 maggio scorso dell'Associazione degli inquilini di Lugano e dintorni, recentemente pubblicata su tutti i quotidiani ticinesi.

Il Municipio di Lugano ha ricevuto la lettera del 24 maggio scorso dell'Associazione degli inquilini di Lugano e dintorni, recentemente pubblicata su tutti i quotidiani ticinesi.

Industria
iag
Armagli
Guarparoba
Muralto, Via S. Gottardo
Tel. 093.33.26.92
Lugano, Via Madonnella 15
Tel. 091.351.21

Il Municipio di Lugano ha ricevuto la lettera del 24 maggio scorso dell'Associazione degli inquilini di Lugano e dintorni, recentemente pubblicata su tutti i quotidiani ticinesi.

Il Municipio di Lugano ha ricevuto la lettera del 24 maggio scorso dell'Associazione degli inquilini di Lugano e dintorni, recentemente pubblicata su tutti i quotidiani ticinesi.

Giornata della Riconoscenza all'Istituto Elvetico
Ieri si è tenuta all'Istituto Elvetico di Lugano la tradizionale giornata della Riconoscenza, di fine anno. Al pomeriggio si è tenuta la S. Messa comunitaria con la partecipazione di tutti gli allievi. Dopo un intermezzo ricreativo, in cui i Superiori hanno sfidato in una simpatica partita di calcio - risoltasi a loro appannaggio - una rappresentativa degli alunni, si sono riuniti attorno alla tavola per una cena in comune, cui hanno partecipato anche personalità della nostra città.

Biblioteca cantonale
Venerdì 11 e sabato 12 giugno la Biblioteca cantonale deve rimandare la sua apertura straordinaria, in occasione del simposio di studi letterari in onore di Francesco Chiesa.

Gite in montagna
La sezione Ticino del Club Alpino Svizzero e lo Sci Club Lugano organizzano per i prossimi giorni le due ultime gite con sci della stagione.

Invito agli inquilini
La neocostituita «Associazione degli inquilini» di Lugano e dintorni» invita a partecipare a una serata informativa sui suoi scopi e sulla sua attività. La riunione avrà luogo questa sera, alle ore 20.15, al ristorante «La Gasparina», via delle Scuole 12, Viganella.

AGENDA

Farmacia di turno
Farmacia Luganese,
Via Pessina 12 Tel. 2.33.91.
Tелефони urgenti
Polizia 2.83.21 (17)
Soccorso stradale (091) 54.33.44
C.R.C. Verde 2.91.91
Municipio 2.41.71
Ospedale Civico
(Via Ospedale) 2.79.92
Ospedale Civile
(Viganella) 51.31.21

Ordine dei commercialisti
Si è tenuta a Vezio, presso la villa Recreato il 4 cori e sotto la presidenza del Dott. Mario Grassi, la assemblea generale ordinaria dell'Associazione Ordine dei Commercialisti del Cantone Ticino, che raggruppa 33 professionisti del ramo. Sono stati discussi problemi professionali con una interessantissima conferenza tenuta dal presidente Dr. M. Grassi sul tema: «La funzione del commercialista nella nostra moderna economia».

MACCONI MODA
Levi's Levi's Levi's
in super-assortimento da

VIGANELLO - PREGASSONA
Invito agli inquilini
La neocostituita «Associazione degli inquilini» di Lugano e dintorni» invita a partecipare a una serata informativa sui suoi scopi e sulla sua attività.

CAMIGNOLO
Auguri
L'ottima riuscita del torneo calcistico camignolese è stata turbata quest'anno da un incidente accaduto al nostro valido centroattacco della squadra di calcio locale Tullio Borla.

Camera nuova
PREZZO d'occasione
1 armadio gigante 4 p.
2 letti
2 comodini
1 comò
1 specchio
solo fr. 980.-
MARCEL BADER - Mobili
Taverne - tel. 091/9 58 48
Orario d'apertura: 9-12 e dalle 15 in avanti.

OGGI MERCOLEDI' 9 GIUGNO
alle ore 16.00
sarà ufficialmente inaugurato
il nostro nuovo negozio di
VIA GINEVRA 4
Un aperitivo sarà gentilmente offerto a tutta la vecchia e nuova clientela
ALDO NESA
LUGANO
COLORI - VERNICI SPECCHI - CRISTALLI
24-305848

SPRECHEN SIE DEUTSCH?
No? Allora...
Scuola di lingue Benedict
Lugano, via della Posta 2, tel. 3.95.70
Nuovi corsi pomeridiani e serali
Lezioni individuali - Traduzioni

menus da buongustai
GOLD STAR
prodotti surgelati
Menus da buongustai direttamente dal congelatore GOLD STAR. Ogni giorno una nuova, bella sorpresa: perché l'assortimento è divenuto ancora più vasto. Vi sono ora persino delle appetitose lasagne, dei delicati tortellini e dei finissimi filetti di pesce Gastronomia già belle pronte. Con salsa. Scegliete ciò che vi piace! GOLD STAR ha tutto, dall'antipasto al piatto principale fino al delizioso dessert di crema-gelato.

A proposito dei campi da gioco a Loreto
Il municipio risponde alla lettera dell'Associazione degli inquilini

Il Municipio di Lugano ha ricevuto la lettera del 24 maggio scorso dell'Associazione degli inquilini di Lugano e dintorni, recentemente pubblicata su tutti i quotidiani ticinesi. Il Municipio è sempre molto sensibile alle richieste, ai suggerimenti e alle critiche che i cittadini credono di dovergli indirizzare; e tutti coloro che hanno chiesto udienza al Municipio sono sempre stati da esso ricevuti. Anche recentemente, per uno dei problemi sollevati dalla lettera aperta, il sindaco ha ricevuto un gruppo di ragazzi di Loreto, preoccupati per non poter più giocare su un terreno a loro da parecchio tempo riservato; e, dopo il colloquio, una soluzione soddisfacente è stata trovata. Il Municipio intende proseguire su questa via: ma non ritiene di

dover dar seguito a una lettera che invece di essergli indirizzata privatamente viene prima pubblicata su tutti i giornali e recapitata in copia a tutti gli abitanti della zona, oltre che alle autorità cantonali, a tutti i consiglieri comunali e ai consiglieri del comune di Loreto, con evidente scopo propagandistico. Essa tocca del resto problemi che sono ben noti al Municipio e che, se già non sono risolti, sono attentamente esaminati: la loro soluzione non è sempre facile. Il Municipio non intende avallare questa procedura pubblica, sempre pronta - ripete - a ricevere chi, senza tanta pubblicità, chiede udienza. Chi desidera questa pubblicità ha aperte le vie che la Legge gli concede, in particolare gli interventi in Consiglio comunale. Il Municipio di Lugano